



Verifica quinquennale Formazioni tecniche di base UPSA

Rapporto finale e raccomandazioni operative sulle professioni:

- Assistente di manutenzione per automobili
- Meccanico/a di manutenzione per automobili
- Meccatronico/a d'automobili

b-werk-bildung GmbH
Bollwerk 35, 3011 Berna
www.b-werk-bildung.ch

Berna, 14 marzo 2023



Indice

1 Situazione iniziale, processo e obiettivo.....	3
2 Workshop con rappresentanti dei CI	4
2.1 Coordinamento e collaborazione tra i luoghi di formazione	4
2.2 Contenuto e durata dei corsi interaziendali.....	4
2.3 Valutazione dei corsi interaziendali.....	4
2.4 Materiali d'insegnamento	4
3 Sondaggio tra le aziende di tirocinio	5
3.1 Modello di formazione: formazione graduale, indirizzi professionali e permeabilità.....	5
3.2 Contenuto e temi delle tre formazioni	5
3.3 Documenti di attuazione.....	5
3.4 Corsi interaziendali, scuola professionale e procedura di qualificazione	6
3.5 Supporto alle aziende di tirocinio	6
3.6 Differenze regionali	6
4 Conclusioni e raccomandazioni operative.....	7
4.1 Panoramica delle competenze operative	8
4.2 Documenti sovraordinati (PForm/OFor).....	10
4.3 Disposizioni esecutive e documenti di attuazione.....	12
4.4 Misure di supporto da parte dell'Unione	14
Valutazioni grafiche del sondaggio online alle aziende	15

1 Situazione iniziale, processo e obiettivo

In qualità di organizzazione del mondo del lavoro, l'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA) è responsabile delle tre formazioni professionali di base «Meccatronico/a di manutenzione per automobili AFC», «Meccanico/a di manutenzione per automobili AFC» e «Assistente di manutenzione per automobili CFP». Le attuali ordinanze in materia di formazione sono entrate in vigore nel 2018. Conformemente alle raccomandazioni della SEFRI, le tre formazioni professionali di base 2022/2023 sono state sottoposte a una verifica quinquennale.

Con il supporto di b-werk-bildung è stato condotto un processo a due livelli, raccogliendo le opinioni delle persone coinvolte nella formazione con l'obiettivo di appurare le necessità di revisione e perfezionamento delle formazioni di base:

- Il 23 agosto 2022, circa 30 rappresentanti dei CI provenienti dalla Svizzera romanda e dalla Svizzera tedesca si sono incontrati per confrontare le proprie esperienze e discutere gli attuali contenuti dei corsi interaziendali, nonché le eventuali necessità di revisione.
- Per raccogliere le esigenze di revisione delle aziende di tirocinio, dal 13 gennaio al 3 febbraio 2023 è stato condotto un sondaggio online. Come target sono state definite le aziende di formazione delle tre formazioni professionali di base in tutte e tre le regioni linguistiche svizzere, concentrandosi in particolare su formatori e formatrici professionali, titolari delle aziende e personale di officina coinvolto nella formazione.

Tanto il confronto dei e delle rappresentanti dei CI quanto i risultati del sondaggio sono stati valutati e costituiscono la base del presente rapporto finale. La valutazione di dettaglio del sondaggio è allegata al rapporto stesso come documento separato; la valutazione del workshop può essere visionata al seguente link: <https://agvs.überprüfung.ch/uek-workshop/>

Il presente rapporto finale persegue da un lato l'obiettivo di sintetizzare e interpretare i risultati del workshop e del sondaggio, mirando dall'altro ad accertare le necessità di revisione delle formazioni tecniche di base sostenendole con raccomandazioni operative.

L'entrata in vigore dei documenti di formazione rivisti è prevista per il 2025 o il 2026.

2 Workshop con rappresentanti dei CI

Il 23 agosto 2022, una trentina di rappresentanti dei CI provenienti da Svizzera romanda e tedesca si sono riuniti per discutere della necessità di revisione delle formazioni di base dell'UPSA. In linea di massima è emersa una buona soddisfazione rispetto ai corsi interaziendali in generale, ma è stata rilevata anche la necessità di una revisione in diversi settori.

Di seguito sono riassunte le principali conoscenze acquisite dai quattro gruppi di discussione. Le valutazioni di dettaglio del workshop possono essere visionate al seguente link: <https://agvs.überprüfung.ch/uek-workshop/>

2.1 Coordinamento e collaborazione tra i luoghi di formazione

I rappresentanti dei CI hanno lamentato carenze nel coordinamento e nell'organizzazione dei contenuti con gli altri luoghi di formazione; per una buona metà i partecipanti affermano infatti di essere poco o per nulla soddisfatti.

2.2 Contenuto e durata dei corsi interaziendali

L'organizzazione di contenuti e tempi dei corsi è sì valutata in maniera tendenzialmente positiva, ma potrebbe ancora essere migliorata. Nello specifico, sono stati individuati singoli campi di competenza e corsi che presentano potenziali di ottimizzazione, ossia che vanno rivisti sotto il profilo dei contenuti o sostanzialmente ripensati. In generale, le e i partecipanti al workshop auspicano più tempo da dedicare alle nuove tecnologie. Per i settori «Elettrotecnica» e «Alta tensione», già nel corso del workshop sono state elaborate alcune proposte concrete mirate a consolidare questi temi e a migliorare il coordinamento tra i singoli anni di tirocinio e le singole professioni. Le proposte sono visionabili nella valutazione di dettaglio del workshop.

2.3 Valutazione dei corsi interaziendali

Rispetto al metodo di valutazione del controllo delle competenze si registra una sostanziale soddisfazione, pur se non assoluta viste diverse opinioni critiche. Successivamente sono stati affrontati vantaggi e svantaggi dell'attuale sistema, e in una fase seguente sono state discusse le misure comuni, che sono riportate sotto forma di elenco nella valutazione di dettaglio.

2.4 Materiali d'insegnamento

Relativamente ai materiali d'insegnamento messi a disposizione, le e i rappresentanti dei CI esprimono una moderata soddisfazione. Sostanzialmente il tutto funziona bene: è possibile segnalare gli errori, gli obiettivi di apprendimento sono corretti e le funzioni di ricerca e filtro sono facili da utilizzare. Nel dettaglio, le critiche riguardano soprattutto la disponibilità: la traduzione del nuovo manuale pratico è incompleta e il trasferimento della licenza presenta dei difetti / non è flessibile.

3 Sondaggio tra le aziende di tirocinio

Al fine di raccogliere le esigenze di revisione delle aziende di tirocinio, è stato condotto con il supporto di b-werk-bildung un sondaggio online che è stato preparato nell'autunno 2022 nei seguenti termini:

- Come target sono state definite le aziende di formazione delle tre formazioni professionali di base in tutte le regioni linguistiche svizzere, concentrandosi in particolare su formatori e formatrici professionali, titolari delle aziende e personale di officina coinvolto nella formazione.
- Il questionario per il sondaggio online è stato elaborato in stretta collaborazione con un gruppo di lavoro e validato dalla commissione S&Q.
- Il questionario validato è stato poi tradotto in francese e italiano e convertito in un sondaggio online tramite il tool «Findmind».

Il 13 gennaio 2023 il link al sondaggio è stato inviato dall'UPSA alle aziende in questione, che avevano tempo fino al 3 febbraio 2023 per partecipare. Per massimizzare il ritorno, il 27 gennaio 2023 è stato inviato un promemoria.

Complessivamente, al sondaggio online hanno partecipato 1932 persone; tra queste, 1239 lo hanno concluso. Gli intervistati, che rappresentano in maniera soddisfacente le diverse caratteristiche demografiche del target, esprimono in generale una soddisfazione molto elevata rispetto alla qualità delle formazioni tecniche di base. La qualità della formazione presso i luoghi di formazione e la valutazione delle competenze di chi termina l'apprendistato ottengono in gran parte risultati positivi.

Di seguito vengono riassunte le principali conoscenze acquisite con il sondaggio. La valutazione di dettaglio del sondaggio stesso è allegata come documento separato.

3.1 Modello di formazione: formazione graduale, indirizzi professionali e permeabilità

Sia la formazione graduale sia la suddivisione in indirizzi professionali (veicoli leggeri e utilitari) ottengono valutazioni molto positive nel sondaggio; il 50% o più degli intervistati afferma che si sono rivelate efficaci; solo il 2-3% fornisce una valutazione negativa (piuttosto inefficace / inefficace).

Anche la permeabilità della formazione graduale ottiene in massima parte risultati positivi; emerge tuttavia una maggiore insicurezza, che implica possibilità di miglioramento.

3.2 Contenuto e temi delle tre formazioni

In linea di massima, la struttura complessiva e i contenuti della formazione per tutte le professioni ottengono valutazioni da buone a ottime. Le competenze aziendali e amministrative (CCO 3) sono trasversalmente considerate meno importanti.

Dai temi concreti delle formazioni emerge una netta necessità di intervento: a seconda della professione diversi contenuti devono trovare maggiore spazio nel piano di formazione o vanno per contro ridimensionati. Ciò riguarda soprattutto la modernizzazione della formazione e l'integrazione dei nuovi sviluppi tecnologici. Oltre ai temi oggetto delle domande, nei campi di risposta aperta è stato fatto ripetutamente riferimento all'importanza delle soft skill / delle competenze sociali. Parimenti è stata regolarmente messa in discussione la grande rilevanza della saldatura.

3.3 Documenti di attuazione

Nel sondaggio è stata indagata la soddisfazione rispetto agli attuali documenti di attuazione; nello specifico, l'attenzione si è concentrata sul programma di formazione e sul rapporto di formazione. Entrambi sono stati valutati in maniera prevalentemente positiva dai partecipanti. La maggiore incertezza emerge nella domanda che chiede se il programma di formazione sia al passo con i tempi a livello operativo. Considerando tutte le professioni, circa il 15% degli intervistati non ritiene che sia così. Sotto questo profilo si registra quindi un potenziale di ottimizzazione.

3.4 Corsi interaziendali, scuola professionale e procedura di qualificazione

Il contenuto dei CI e l'orientamento pratico della scuola professionale sono generalmente considerati come soddisfacenti. Il corrispondente numero di giorni è valutato come perfettamente adeguato dalla stragrande maggioranza degli intervistati.

Dalle domande aperte sui CI emerge la considerazione che – analogamente ai temi generali della formazione – i contenuti devono essere aggiornati per essere al passo con i tempi. La maggiore insoddisfazione si riferisce tuttavia al quadro temporale dei corsi interaziendali, in particolare alla loro spesso infelice coincidenza con la stagione del cambio pneumatici.

In linea di massima, la procedura di qualificazione è giudicata soddisfacente. Considerando tutte le professioni, l'orientamento pratico è la maggiore mancanza della procedura di qualificazione; circa il 7% degli intervistati ritiene che non vengano verificate tutte le competenze richieste dal mercato del lavoro. Rispetto ad altri punti del sondaggio, anche le voci positive risultano meno entusiastiche. Conseguentemente, l'orientamento pratico presenta un potenziale di miglioramento.

3.5 Supporto alle aziende di tirocinio

In generale, molte aziende auspicano un supporto da parte dell'Unione in diversi settori. L'aspetto che salta maggiormente agli occhi è la preparazione all'esame finale: quasi il 60% degli intervistati afferma che sotto questo profilo sarebbe utile ricevere assistenza. Anche nei settori «Selezione delle persone in formazione e stage d'orientamento», «Stesura del rapporto di formazione» nonché «Rapporti con le persone in formazione» dal 20 al 40% dei partecipanti valuta utile un supporto.

3.6 Differenze regionali

Nella soddisfazione generale rispetto alla qualità delle formazioni tecniche di base si notano ripetutamente differenze tra le diverse regioni (il sondaggio considera la consueta suddivisione nelle sette macroregioni svizzere). In questo contesto spiccano soprattutto le macroregioni Ticino, lago di Ginevra e Svizzera centrale. Nonostante la soddisfazione sia pur sempre molto elevata, è meno «entusiastica» rispetto alle regioni di lingua tedesca, caratterizzate da una maggiore estensione e da un ruolo più dominante. L'unica potenziale causa di tali discrepanze che emerge dal set di dati a nostra disposizione riguarda la valutazione del modello di formazione. Alla domanda sull'efficacia della formazione graduale e sugli indirizzi professionali, sia il Ticino sia la regione del lago di Ginevra evidenziano una valutazione nettamente più bassa.

4 Conclusioni e raccomandazioni operative

Sulla base della verifica della formazione attraverso il workshop con rappresentanti dei CI e il sondaggio tra le aziende di tirocinio, b-werk-bildung raccomanda all'Unione professionale svizzera dell'automobile una revisione parziale dei cicli di formazione «Assistente di manutenzione per automobili CFP», «Meccanico/a di manutenzione per automobili AFC» e «Meccatronico/a di manutenzione per automobili AFC».

Le raccomandazioni operative concrete sono suddivise in tre categorie (Documenti sovraordinati, Disposizioni esecutive e documenti di attuazione, Misure di supporto da parte dell'Unione), definendo le priorità in base alla necessità di intervento (Chiara necessità di intervento, Necessità di discussione, Necessità di ulteriori accertamenti).

- Su questa base, le raccomandazioni operative sono rappresentate sotto forma di matrice sinottica nel capitolo 4.1.
- Nei capitoli 4.2, 4.3 e 4.4 le singole raccomandazioni vengono precisate, motivate e messe in relazione con le valutazioni di dettaglio di workshop e sondaggio.

4.1 Panoramica delle competenze operative

Necessità di intervento	Documenti sovraordinati (PForm/OFor)	Disposizioni esecutive e documenti di attuazione	Misure di supporto da parte dell'Unione
<p>Chiara necessità di intervento</p>	<p>Piano di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare i contenuti dei piani di formazione delle tre professioni sulla base del sondaggio tra le aziende di tirocinio. 	<p>Corsi interaziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare contenuti e programma secondo gli sviluppi tecnologici e altre innovazioni. • Discutere e attuare proposte di miglioramento per la valutazione. <p>Programma di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'adeguatezza ai tempi e verificare le corrispondenti possibilità digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Portare avanti come fatto finora i moduli didattici a supporto delle aziende. • Migliorare la disponibilità dei materiali d'insegnamento (digitali).
<p>Necessità di discussione</p>	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in discussione le attività aziendali e amministrative in tutte le professioni, apportando modifiche all'occorrenza. • Mettere in discussione la competenza «Saldatura» in tutte le professioni, apportando modifiche all'occorrenza. • Mettere in discussione soft skill e competenze sociali (CMPS) in tutte le professioni, apportando modifiche all'occorrenza. • Assicurare la permeabilità della formazione graduale, migliorandola ove possibile. 	<p>Corsi interaziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discutere il coordinamento delle tempistiche, migliorandolo ove possibile. <p>Procedura di qualificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discutere l'orientamento pratico, migliorandolo ove necessario (cfr. anche la raccomandazione dei Cantoni di ripensare al valore dell'esame delle conoscenze professionali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere ulteriori possibili misure di supporto per le aziende sotto forma di programmi di formazione a bassa soglia.

	<p>Per professione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AMA: Discutere su una maggiore attenzione alle basi del lavoro manuale e all'occorrenza adottare misure. • MMA: Prendere in esame l'integrazione della diagnosi semplice nella formazione e all'occorrenza adottare misure. • MA: Discutere della delimitazione rispetto alla formazione per l'esame professionale «Meccanico/a diagnostico/a» e all'occorrenza adottare misure. 		
<p>Necessità di ulteriori accertamenti</p>		<p>Materiali d'insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apportare modifiche in conformità ai cambiamenti dei contenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare le differenze regionali nella soddisfazione rispetto alla formazione e vagliare eventuali misure. • Verificare con maggiore attenzione organizzazione e coordinamento dei luoghi di formazione, apportando modifiche all'occorrenza.

Le raccomandazioni di seguito descritte nel dettaglio sono state discusse il 23 marzo dall'organo responsabile e in parte riprese come misura all'attenzione della commissione S&Q (colore giallo):

4.2 Documenti sovraordinati (PForm/OFor)

Raccomandazione	Motivazione/precisazione	Riferimento
<p>Rielaborare i contenuti dei piani di formazione delle tre professioni sulla base del sondaggio tra le aziende di tirocinio.</p> <p>→ Misura</p>	<p>Dal sondaggio tra le aziende di tirocinio emerge chiaramente che i contenuti della formazione per le tre professioni devono essere aggiornati e modificati in considerazione degli sviluppi tecnologici nel campo professionale. Determinati temi devono trovare maggiore spazio nel piano di formazione o, per contro, vanno ridimensionati.</p>	<p>Valutazione del sondaggio online, capitoli 5.1, 6.1, 7.1</p>
<p>Mettere in discussione le attività aziendali e amministrative in tutte le professioni, apportando modifiche all'occorrenza.</p> <p>→ Nessuna misura</p>	<p>Nel sondaggio tra le aziende di tirocinio l'orientamento generale dei contenuti della formazione ottiene sostanzialmente una valutazione soddisfacente. Considerando tutte le professioni, il CCO 3 (Assistenza durante i processi aziendali) viene ritenuto meno importante rispetto ad altri campi di competenza. Nei campi di risposta aperta viene in alcuni casi criticato il fatto che a queste attività viene dato troppo peso, che le stesse non possono essere assunte o che rientrano nell'ambito di responsabilità di personale specializzato.</p> <p>Secondo il sondaggio, per gli stessi motivi la formazione in azienda relativa a queste attività è meno efficace.</p> <p>Quanto sono importanti le competenze aziendali e amministrative nelle varie professioni?</p> <p>In che modo i futuri piani di formazione dovranno tenere conto di queste attività? Queste ultime andranno ridimensionate?</p>	<p>Valutazione del sondaggio online, capitoli 5.1, 6.1, 7.1</p>
<p>Mettere in discussione la competenza «Saldatura» in tutte le professioni, apportando modifiche all'occorrenza.</p> <p>→ Misura</p>	<p>Nel sondaggio tra le aziende di tirocinio viene messa concretamente in discussione – in maniera ripetuta e per tutte le professioni – la competenza di saldatura quale componente fondamentale della formazione: diversi partecipanti sono dell'opinione che in futuro la saldatura non dovrebbe più far parte della formazione.</p> <p>Quanto è importante la competenza di saldatura nelle varie professioni?</p> <p>In che modo dovrà essere considerata questa attività in futuro nei piani di formazione? Dovrà forse essere sostanzialmente cancellata?</p>	<p>Valutazione del sondaggio online, campi di risposta aperta nei capitoli 5, 6, 7</p>
<p>Mettere in discussione soft skill e competenze sociali (CMPS) in tutte le professioni, apportando modifiche all'occorrenza.</p> <p>→ Misura</p>	<p>Attualmente le competenze sociali non sono considerate, se non in misura molto ridotta, nei contenuti di formazione delle tre professioni. Nelle risposte al sondaggio tra le aziende di tirocinio viene fatto ripetutamente riferimento all'importanza di diverse soft skill e al rapporto con la clientela.</p>	<p>Valutazione del sondaggio online, campi di risposta aperta nei capitoli 5, 6, 7</p>

	Quanto sono importanti le competenze metodologiche, personali e sociali nelle diverse professioni? In che modo vanno inserite nei documenti di formazione?	
Assicurare la permeabilità della formazione graduale, migliorandola ove possibile. →Nessuna misura	Nel sondaggio tra le aziende di tirocinio, la permeabilità della formazione graduale viene valutata come sostanzialmente soddisfacente, anche se sussiste un chiaro potenziale di miglioramento. Nel quadro della revisione parziale, la rielaborazione dei piani di formazione mira a consolidare l'attuale livello di permeabilità, nonché – se possibile – addirittura a potenziarlo.	Valutazione del sondaggio online, capitolo 4
Assistente di manutenzione per automobili: Discutere su una maggiore attenzione alle basi del lavoro manuale e all'occorrenza adottare misure. →Misura	Nelle risposte al sondaggio tra le aziende di tirocinio, per quanto riguarda la professione di «Assistente di manutenzione per automobili CFP» viene espresso ripetutamente – nei campi di risposta aperta – il timore che la formazione si concentri in misura insufficiente sulle basi del lavoro manuale. Al tempo stesso, il sondaggio evidenzia chiaramente che diversi temi devono essere radicati più saldamente nella formazione stessa. Quanto deve concentrarsi la formazione sulle basi del lavoro manuale? In che modo è possibile assicurarsi che venga mantenuto il legame con le altre professioni senza sovraccaricare troppo la formazione?	Valutazione del sondaggio online, capitolo 5
Meccanico/a di manutenzione per automobili: Prendere in esame l'integrazione della diagnosi semplice nella formazione e all'occorrenza adottare misure. →Nessuna misura	Per quanto riguarda la professione di «Meccanico/a di manutenzione per automobili AFC», alcune risposte al sondaggio condotto tra le aziende di tirocinio richiedono l'integrazione nella formazione di semplici competenze di diagnosi. Tale esigenza viene motivata tra l'altro con il fatto che, considerata la carenza di mecatronici e mecatroniche d'automobili, i meccanici e le meccaniche di manutenzione costituiranno la nuova spina dorsale del ramo. Come si colloca la formazione per MMA tra AMA ed MA? Nello specifico: in che misura occorre integrare nella formazione per MMA semplici lavori di diagnosi? O piuttosto è il caso di mantenere il focus della formazione sull'attuazione pratica?	Valutazione del sondaggio online, capitolo 6
Meccatronico/a d'automobili: Discutere della delimitazione rispetto alla formazione per l'esame professionale «Meccanico/a diagnostico/a»	Nel sondaggio tra le aziende di tirocinio, per quanto riguarda la professione di «Meccatronico/a d'automobili AFC» le opinioni rispetto al concentrare la formazione sui lavori di diagnosi sono discordi. Alcuni partecipanti preferirebbero un maggiore	Valutazione del sondaggio online, capitolo 7

<p>e all'occorrenza adottare misure. →Nessuna misura</p>	<p>focus, mentre altri sono soddisfatti dell'attuale situazione e altri ancora ritengono che la delimitazione rispetto all'esame professionale di «Meccanico/a diagnostico» non sia sufficientemente chiara e che l'importanza data alla diagnosi andrebbe ridotta.</p> <p>Quanto deve concentrarsi sui lavori di diagnosi la formazione per MA?</p> <p>In che modo la formazione per MA si distingue dall'esame professionale per «Meccanico/a diagnostico»?</p>	
---	---	--

4.3 Disposizioni esecutive e documenti di attuazione

Raccomandazione	Motivazione/precisazione	Riferimento
<p>Aggiornare contenuti e programma dei corsi interaziendali secondo gli sviluppi tecnologici e altre innovazioni. →Misura</p>	<p>Nel workshop con le e i rappresentanti dei CI sono stati discussi i contenuti dei corsi. In diversi casi è stata rilevata una necessità di ottimizzazione. I contenuti corrispondenti dovrebbero essere rielaborati o sostanzialmente ripensati.</p> <p>In particolare vanno potenziati e coordinati meglio sotto il profilo temporale i temi dell'elettrotecnica e dell'alta tensione (sono già disponibili alcune proposte).</p> <p>Dopo la modifica del piano di formazione e dell'ordinanza in materia di formazione, sarà inoltre necessario verificare la completezza dei contenuti dei CI.</p>	<p>Workshop sui CI</p>
<p>Valutazione dei corsi interaziendali: discussione e attuazione di proposte di miglioramento. →Misura</p>	<p>Nel workshop con le e i rappresentanti dei CI è stata discussa la valutazione dei corsi stessi. Sono state elaborate diverse proposte di miglioramento, che vanno ora discusse e attuate.</p>	<p>Workshop sui CI</p>
<p>Migliorare l'adeguatezza ai tempi dei programmi di formazione e verificare le corrispondenti possibilità digitali. →Misura</p>	<p>Nel sondaggio tra le aziende di tirocinio il programma di formazione viene valutato in linea di massima come soddisfacente. Considerando tutte le professioni nel complesso, la sua adeguatezza ai tempi ottiene tuttavia una valutazione più negativa rispetto ad altri aspetti; circa il 15% dei partecipanti considera il programma di formazione (tendenzialmente) non al passo con i tempi.</p> <p>In che modo è possibile rendere il programma di formazione maggiormente al passo con i tempi?</p> <p>Nello specifico raccomandiamo di migliorare la documentazione dell'apprendimento vagliando idonee possibilità digitali.</p>	<p>Valutazione del sondaggio online, capitoli 5.2, 6.2, 7.2</p>

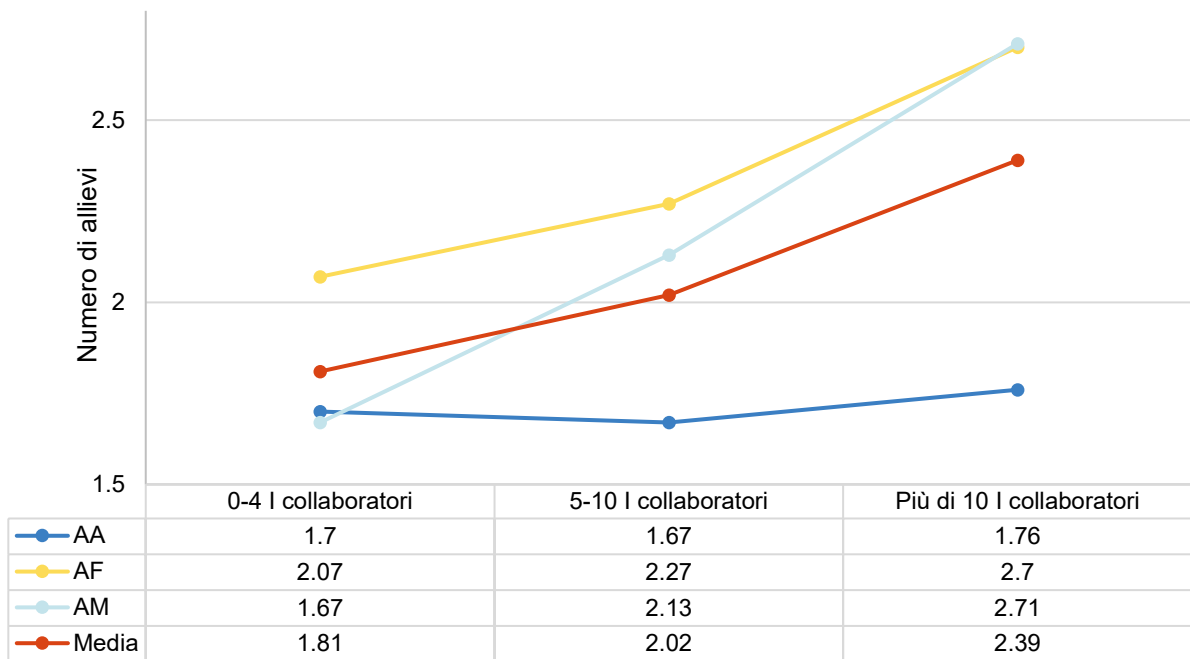
<p>Discutere il coordinamento delle tempistiche dei corsi interaziendali, migliorandolo ove possibile. →Nessuna misura</p>	<p>Nel quadro del sondaggio tra le aziende di tirocinio è stato ripetutamente criticato il coordinamento delle tempistiche dei corsi interaziendali. Il motivo è la frequente e infelice coincidenza dei CI con la stagione del cambio pneumatici.</p> <p>È possibile migliorare il coordinamento delle tempistiche dei corsi interaziendali tenendo conto della stagione del cambio pneumatici?</p>	<p>Valutazione del sondaggio online, capitoli 5.3, 6.3, 7.3</p>
<p>Discutere l'orientamento pratico della procedura di qualificazione, migliorandolo all'occorrenza. →Nessuna misura</p>	<p>Il sondaggio tra le aziende di tirocinio evidenzia sostanzialmente una valutazione molto positiva della procedura di qualificazione per tutte le professioni. La maggiore mancanza riguarda il corrispondente orientamento pratico.</p> <p>In che modo è possibile potenziare gli elementi pratici della procedura di qualificazione? È necessario mantenere l'esame delle competenze professionali?</p>	<p>Valutazione del sondaggio online, capitoli 5.6, 6.6, 7.6</p>
<p>Adeguare i materiali d'insegnamento ai cambiamenti.</p>	<p>In seguito alle modifiche dei contenuti dei documenti di formazione e al programma dei CI risulta necessario un aggiornamento dei materiali d'insegnamento.</p>	

4.4 Misure di supporto da parte dell'Unione

Raccomandazione	Motivazione/precisazione	Riferimento
Migliorare la disponibilità dei materiali d'insegnamento (digitali). →Attualmente in fase di attuazione	Nel workshop sui CI è stata criticata la disponibilità dei materiali d'insegnamento (digitali). Quali misure è possibile adottare per migliorare la disponibilità?	Workshop sui CI
Portare avanti come fatto finora i moduli didattici a supporto delle aziende. →Misura: mantenere	Dal sondaggio tra le aziende di tirocinio emerge che il supporto da parte dell'Unione nei più diversi ambiti è auspicato e ritenuto utile. Si raccomanda di portare avanti i moduli didattici come fatto finora.	Valutazione del sondaggio online, capitolo 9
Discutere ulteriori possibili misure di supporto per le aziende sotto forma di programmi di formazione a bassa soglia. →Misura	Oltre ai moduli didattici già esistenti, raccomandiamo di discutere possibili temi ed esigenze di ulteriori programmi di formazione nell'ottica del supporto alle aziende. Per quali temi esiste un'esigenza ma non c'è ancora un'offerta da parte dell'Unione? In che modo è possibile rendere accessibili a bassa soglia le offerte formative? Come è possibile impiegare formati e media digitali per migliorare l'accessibilità della conoscenza?	Valutazione del sondaggio online, capitolo 9
Esaminare le differenze regionali nella soddisfazione rispetto alla formazione e vagliare eventuali misure. →Misura	Il sondaggio condotto tra le aziende di tirocinio evidenzia che il Ticino, la regione del lago di Ginevra e la Svizzera centrale presentano una minore soddisfazione nei confronti della qualità della formazione rispetto alle più vaste regioni di lingua tedesca. Tale discrepanza è netta in particolare nella valutazione del modello di formazione. Quali sono le cause delle differenze generali, in particolare nella valutazione del modello di formazione? Cosa si può fare per migliorare la soddisfazione delle regioni svizzere di lingua francese e italiana?	Valutazione del sondaggio online, capitoli 3 e 4
Verificare con maggiore attenzione organizzazione e coordinamento dei luoghi di formazione, apportando modifiche all'occorrenza. →Misura	Il coordinamento tra i luoghi di formazione è valutato molto positivamente nel sondaggio tra le aziende di tirocinio. Nel workshop sui CI, tuttavia, diversi partecipanti hanno espresso insoddisfazione rispetto all'organizzazione dei contenuti e al coordinamento generale. Perché il coordinamento tra i luoghi di formazione ottiene valutazioni peggiori da parte dei e delle rappresentanti dei CI? In che modo è possibile venire incontro alle esigenze dei e delle rappresentanti dei CI e migliorare il coordinamento tra i luoghi di formazione?	Workshop sui CI e valutazione del sondaggio online, capitoli 5.3, 6.3, 7.3

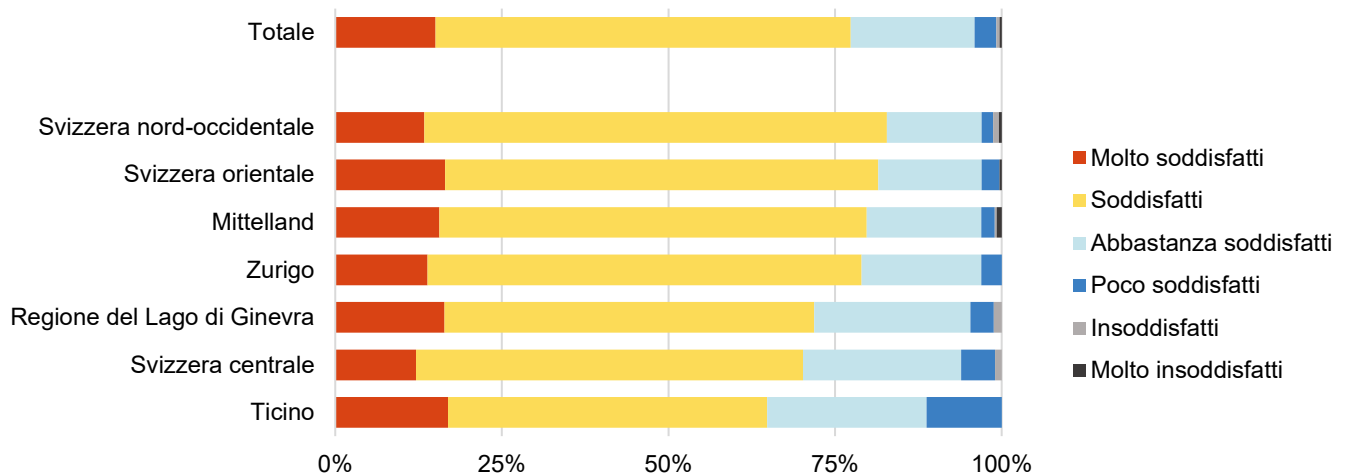
Valutazioni grafiche del sondaggio online alle aziende sulla formazione tecnica di base UPSA per la verifica quinquennale

Numero di apprendisti rispetto alle dimensioni dell'azienda



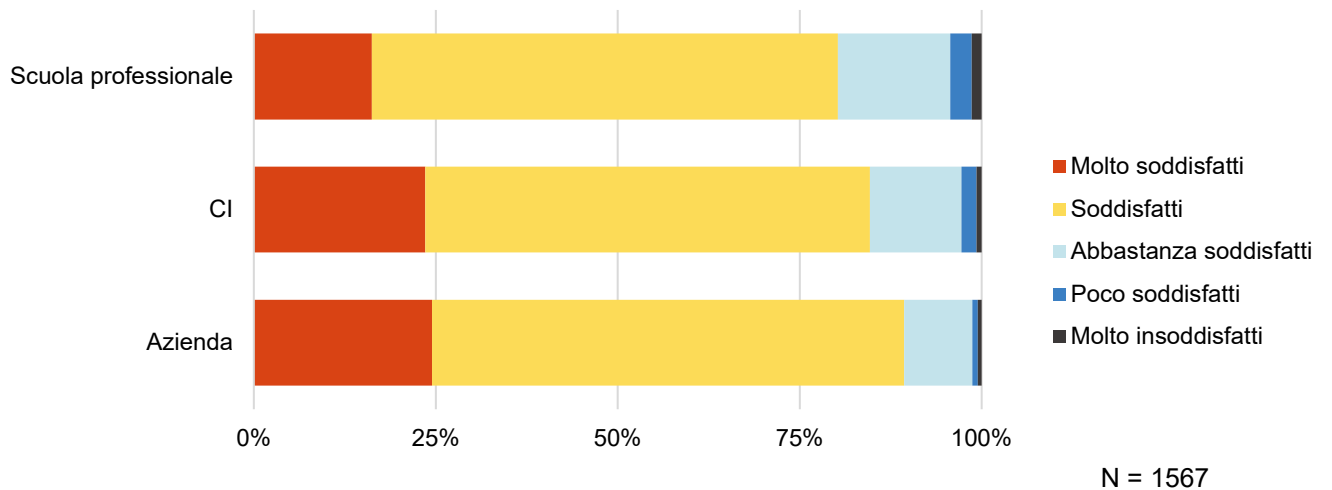
N = 1799

Soddisfazione generale per la qualità dell'istruzione tecnica di base

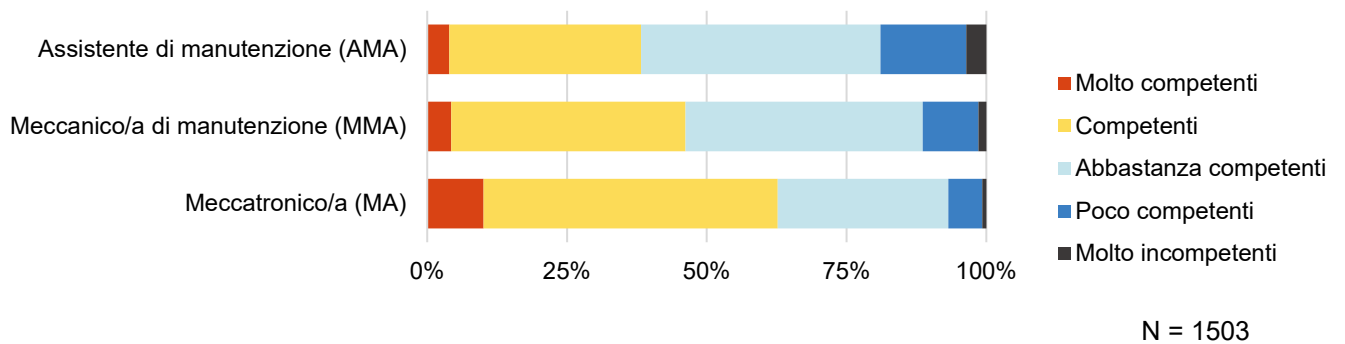


N = 1628

Soddisfazione per la qualità della formazione nei singoli luoghi di apprendimento



Competenza dei laureati in apprendistato



	Assistente di manutenzione (AMA)	Meccanico/a di manutenzione (MMA)	Meccatronico/a (MA)
Non sono in grado di valutare	18%	3%	4%

Assistenza in azienda

Come azienda, per quale tema vi sarebbe utile ricevere assistenza?		N = 935
Preparazione all'esame finale	58%	
Selezione delle persone in formazione e stage	35%	
Stesura del rapporto di formazione	23%	
Rapporti con le persone in formazione	19%	
Reti di aziende di tirocinio	15%	
Altro	7%	